



COMUNE DI NAPOLI

Comune di Napoli

Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio Napoli

Proposta per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.



3

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

3.5

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Soggetto
proponente:

POLYGON Energy Services
Via Laurentina 456/458 – 00142 - Roma





Sommario

1. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	2
2. METODOLOGIA PROPOSTA PER LA REDAZIONE DEI PSC	4
2.1 Struttura del PSC	4
2.2 Contenuti minimi del PSC in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni. 5	
2.3 Contenuti minimi del PSC in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni ed al loro coordinamento.....	6
3. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	7
4. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	10
5. RISCHI INTERFERENZIALI	12
6. CRONOPROGRAMMA	16
7. PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS	16
8. MISURE DI COORDINAMENTO	16
9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	16

1. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Gli interventi di riqualificazione in generale riguarderanno gli impianti di riscaldamento e raffrescamento, gli impianti di illuminazione e gli impianti fotovoltaici sui siti indicati nella seguente tabella.

ID	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
01	Stadio Maradona	Via D'Annunzio - Fuorigrotta
02	Piscina Paladennerlein	Via Repubbliche Marinare, 279
03	Piscina "Nestore"	Via E. Scaglione - Chiaiano
04	Piscina "F. Scandone"	Viale Giochi del Mediterraneo - Fuorigrotta
05	Piscina Warm-UP "F. Scandone"	Viale Giochi del Mediterraneo - Fuorigrotta
06	Palavesuvio	Via Argine
07	Campo Virgiliano	Parco Virgiliano - Posillipo
08	Stadio "Ascarelli"	Via Argine - Ponticelli
09	Stadio "Caduti di Brea"	Viale delle Repubbliche Marinare - Barra
10	Campo di calcio Villa Capriccio	Via Lieti
12	Campo calcio "S. Pietro a Paterno"	Via S. Tommaso d'Aquino
13	Campo Sportivo "Cupa Spinelli"	Via Cupa Spinelli
14	Campetto di Via Monfalcone	Via Monfalcone
16	Centro Sportivo "F.lli Cervi" - Spogliatoio	Via Pratt
17	Centro Sportivo "F.lli Cervi" - Uffici	Via Pratt
19	Palabarbutto	Viale Giochi del Mediterraneo

Tab. 1 - Elenco degli edifici/impianti nei quali sono previsti i servizi proposti da POLYGON

Il Progetto di riqualificazione energetica e funzionale prevede, in estrema sintesi, i seguenti interventi:

- Sostituzione Generatore di calore,
- Valvole Termostatiche,
- Nuovi impianti solari termici (produzione ACS);
- Nuovi gruppi a pompa di Calore;
- Nuove coperture Isotermiche Vasche natatorie.
- Realizzazione nuove linee impianto di climatizzazione invernale;
- Impianti Fotovoltaici.

In sintesi:

- Si interverrà su 1 centrali termiche sostituendo 2 caldaie per complessivi 881 kW di potenza installata,
- saranno installati n° 4 coperture isotermiche su altrettante piscine,
- saranno installati 12 metri quadri di solare termico su 1 immobile,
- saranno installati n° 2 pompe di calore su un impianto,

per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

- saranno installati n° 3 impianti fotovoltaici per complessivi 304 pannelli per una potenza di picco di 123,12 kW,
- saranno ristrutturati su 2 impianti di riscaldamento su altrettanti immobili.

Tali interventi e lavori sono riconducibili a cantieri temporanei o mobili, come definiti dall'articolo 89, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08 e meglio specificati nell'allegato X del citato Decreto, in quanto sono previste anche lavori edili. Essendo lavori pubblici con più imprese esecutrici, pertanto, dovranno essere redatti degli specifici PSC, anche utilizzando i modelli semplificati di cui al Decreto Interministeriale del 09/09/14, e nominato il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione.

I siti oggetto degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico sono i seguenti:

ID	Sostituzione generatori	Adegamenti Camini	Adegamenti normativi (INAIL e VV)	Valvole Termostatiche	Impianto Solare Termico	Nuovi Gruppi frigoriferi	Coperture Isotermiche	Nuove linee imp. riscaldamento	Impianti Fotovoltaici
01	X	X	X	X				X	
02	-	-	-	-			X		
03	-	-	-	-	X		X	X	X
04	-	-	-	-		X	X		X
05	-	-	-	-			X		
06	-	-	-	-					
07	-	-	-	-					
08	-	-	-	-					
09	-	-	-	-					
10	-	-	-	-					
12	-	-	-	-					
13	-	-	-	-					
14	-	-	-	-					
16	-	-	-	-					
17	-	-	-	-					
19	-	-	-	-					X
Tot.	1	1	1	1	1	1	4	2	3

Tab. 2 – Tabella riepilogativa degli interventi di riqualificazione energetica e funzionale proposti per edificio

2. METODOLOGIA PROPOSTA PER LA REDAZIONE DEI PSC

Per la predisposizione dei PSC si suggerisce di attenersi alle indicazioni del Decreto Interministeriale 30/11/2012 che individua le procedure standardizzate per la redazione dei documenti di valutazione dei rischi con le relative misure di mitigazione, in modo ben codificato e riconosciuto a livello normativo, senza possibilità di tralasciare elementi significativi che potrebbero inficiare la validità delle analisi in oggetto.

I PSC standardizzati seguono pedissequamente i paragrafi dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, in cui, appunto, è codificata la redazione degli stessi.

2.1 STRUTTURA DEL PSC

Di seguito riportiamo il documento avanti citato:

2.1.1. Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'articolo 15 del presente decreto.

2.1.2. Il PSC contiene almeno i seguenti elementi:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

- 1) l'indirizzo del cantiere;
- 2) la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere;
- 3) una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;

b) l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;

c) una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi;

d) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento:

- 1) all'area di cantiere, ai sensi dei punti 2.2.1. e 2.2.4.;
- 2) all'organizzazione del cantiere, ai sensi dei punti 2.2.2. e 2.2.4.;
- 3) alle lavorazioni, ai sensi dei punti 2.2.3. e 2.2.4.;

e) le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1., 2.3.2. e 2.3.3.;

f) le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui ai punti 2.3.4. e 2.3.5.;



- g) le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;
- h) l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 94, comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;
- i) la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;
- l) la stima dei costi della sicurezza, ai sensi del punto 4.1.

2.1.3. Il coordinatore per la progettazione indica nel PSC, ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di procedure complementari e di dettaglio al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel POS.

2.1.4. Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, un profilo altimetrico e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta.

2.1.5. L'elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali utili alla definizione dei contenuti del PSC di cui al punto 2.1.2., è riportato nell'allegato XV.1.

2.2 CONTENUTI MINIMI DEL PSC IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, ALLE LAVORAZIONI.

2.2.1. In riferimento all'area di cantiere, il PSC contiene l'analisi degli elementi essenziali di cui all'allegato XV.2, in relazione:

- a) alle caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;
- b) all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere, con particolare attenzione:
 - b1) a lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante,
 - b 2) al rischio di annegamento;
- c) agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante.

2.2.2. In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC contiene, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi dei seguenti elementi:

- a) le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- b) i servizi igienico-assistenziali;
- c) la viabilità principale di cantiere;
- d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;



- f) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102;
- g) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c);
- h) le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- i) la dislocazione degli impianti di cantiere;
- l) la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- n) le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

2.2.3. In riferimento alle lavorazioni, il coordinatore per la progettazione suddivide le singole lavorazioni in fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sottofasi di lavoro, ed effettua l'analisi dei rischi aggiuntivi, rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, connessi in particolare ai seguenti elementi:

- a) al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;
- b) al rischio di seppellimento da adottare negli scavi;
- c) al rischio di caduta dall'alto;
- d) al rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria;
- e) al rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;
- f) ai rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto;
- g) ai rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;
- h) ai rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura.
- i) al rischio di elettrocuzione;
- l) al rischio rumore;
- m) al rischio dall'uso di sostanze chimiche.

2.2.4. Per ogni elemento dell'analisi di cui ai punti 2.2.1., 2.2.2., 2.2.3., il PSC contiene:

- a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;
- b) le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto alla lettera a).

2.3 CONTENUTI MINIMI DEL PSC IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI ED AL LORO COORDINAMENTO

2.3.1. Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori. Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il cronoprogramma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del cronoprogramma delle lavorazioni previsto dall'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

2.3.2. In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

2.3.3. Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione verifica periodicamente, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario.

2.3.4. Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, sono definite analizzando il loro uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi.

2.3.5. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori integra il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi tenuti ad attivare quanto previsto al punto 2.2.4 ed al punto 2.3.4 e, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.

3. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nei PSC di ciascuna opera dovranno essere individuati, analizzati e valutati i rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti.

A tal proposito si fa presente che i rischi dovranno essere individuati secondo lo schema della tabella seguente, con l'indicazione delle soluzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi:

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
FALDE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
FOSSATI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
ALBERI	definire posizionamento eventuali autogrù	-	limitare movimenti	-	riunione di coordinamento
ALVEI FLUVIALI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
BANCHINE PORTUALI	-	-	-	-	-



CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
INFRASTRUTTURE:	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA:	eseguire le lavorazioni più rumorose al di fuori degli orari scolastici per le scuole e al di fuori degli orari di utilizzo delle strutture sportive e degli uffici amministrativi	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LINEE AREE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
VIABILITA'	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	-	-	-	-	-



per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRI CANTIERI	-	-	-	-	-
ALTRO (<i>descrivere</i>)	-	-	-	-	-
RUMORE	eseguire le lavorazioni più rumorose al di fuori degli orari scolastici per le scuole e al di fuori degli orari di utilizzo delle strutture sportive e degli uffici amministrativi	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
POLVERI	segregazione aree di lavoro	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
FIBRE AMIANTO	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
FUMI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
VAPORI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
GAS	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
ODORI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
INQUINANTI AERODISPERSI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	segregazione aree di lavoro	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
ALTRO (<i>PERICOLO DI CROLLO</i>)	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici

per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

4. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi nei PSC di ciascuna opera dovrà essere definita l'organizzazione dello specifico cantiere secondo lo schema della tabella seguente:

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	i cantieri dovranno essere adeguatamente segregati rispetto alle attività istituzionali svolte nei siti	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	i cantieri dovranno essere dotati di servizi igienici, anche tramite wc chimico	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	accessi pedonali e carrabili esistenti	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	si utilizzeranno quelli esistenti	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	si utilizzeranno quelli esistenti, previa verifica dell'impianto di terra	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	verranno convocati prima dell'inizio dei lavori	individuare nei PSC specifici	-	-	individuare nei PSC specifici

per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	riunione prima dell'inizio dei lavori	individuare nei PSC specifici	-	-	individuare nei PSC specifici
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	dagli accessi carrabili esterni esistenti	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	in prossimità degli accessi carrabili esterni esistenti	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	in prossimità degli accessi carrabili esterni esistenti	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	-	-	-	-	-
ALTRO (descrivere)	allestimento refettorio e spogliatoio	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici



per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

5. RISCHI INTERFERENZIALI

Dovranno essere poi valutati i rischi interferenziali secondo lo schema della tabella seguente:

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO (ASSOLVIMENTO DEI COMPITI DI VALUTAZIONE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici

per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
PREVISTI ALL'ART.91 C.2-BIS)					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici



per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	-	-	-	-	-
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI A LAVORAZIONI MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici



per l'affidamento in concessione mediante Project Financing del Servizio Energia con realizzazione di interventi di efficientamento energetico, presso degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento dell'acqua delle piscine stesse.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHIO RUMORE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici
ALTRO (descrivere)	verificare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	individuare nei PSC specifici	allegare ai PSC specifici	individuare nei PSC specifici



6. CRONOPROGRAMMA

Ogni PSC dovrà descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del layout del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.

Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

7. PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

Ogni PSC dovrà indicare, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice.

8. MISURE DI COORDINAMENTO

Ogni PSC dovrà indicare le misure di coordinamento anche relative a:

- uso comune degli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- tempi e modalità della convocazione delle riunioni;
- procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere;
- consultazione degli RLS;
- organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Ogni PSC dovrà, infine, riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008.